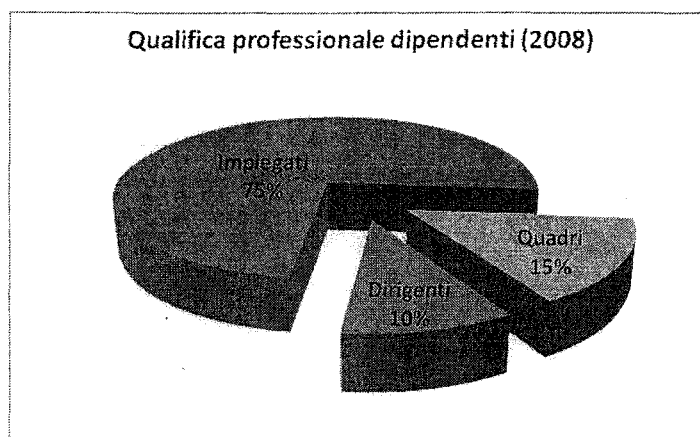


Nel grafico che segue si riporta la consistenza dei dipendenti per qualifica professionale:



L'elevata flessibilità che contraddistingue la politica di gestione delle risorse umane è stata applicata anche grazie all'impiego di un numero considerevole di collaboratori (nel 2008, 684 su una popolazione lavorativa complessiva di 1.096 unità) che hanno garantito la necessaria flessibilità operativa della struttura organizzativa per progetti, la sostenibilità economica della struttura dei costi e l'equilibrio tra i fabbisogni di professionalità e le esigenze legate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il costo del personale dipendente è aumentato da 16.939.540,05 euro del 2006 a 20.343.808,12 euro nel 2008, dovuto in massima parte alle stabilizzazioni effettuate nel biennio, mentre in maniera lieve hanno inciso la maggiore retribuzione derivante dal rinnovo del Contratto Collettivo, l'innalzamento dei livelli professionali e l'inquadramento reso necessario dalla scelta di presidiare professionalità distintive e strategiche; inoltre, nell'anno 2008, è stata definita la massa salariale su cui calcolare il Premio di Risultato per gli Impiegati e, pertanto, nel costo del lavoro è stata ricompresa la cifra di euro 356.000 per accantonamento Premio e contributi riferiti agli anni di maturazione dal 2006 al 2008.

CONTRATTUALIZZAZIONI

Il numero di contrattualizzazioni aziendali è decisamente elevato (oltre 2.500 contratti di media l'anno negli ultimi quattro anni): ciò è dovuto alle brevi proroghe di diversi progetti aziendali ed alla incertezza sulla prosecuzione di alcuni programmi

aziendali, incertezza che sta generando anche contratti di durata non superiore ai 2-3 mesi.

ANZIANITA' DEI CONTRATTI A PROGETTO

Il personale a progetto che lavora continuativamente in azienda da più di quattro anni è pari a circa 210 persone.

Tale dato – secondo la Società - pone specifiche riflessioni sul futuro professionale degli stessi; infatti, circa 150 persone hanno esperienza pluriennale come Operatore di assistenza tecnica e tale esperienza potrebbe divenire interessante da utilizzare in maniera permanente nei Centri per l'Impiego o presso Agenzie di somministrazione.

	2006	2007	2008	TOTALE
Assunzioni	59	50	51	160
Di cui stabilizzazioni di Co.Pro.	50	42	47	139
Dipendenti (al 31.12)	319	355	379	1.054

CONTRATTO COLLETTIVO AZIENDALE

Il 27 febbraio 2009 è stata firmata l'Ipotesi di Accordo Quadro per il Triennio 2009-2011.

Il nuovo Accordo Quadro per il triennio 2009-2011, ha recepito l'Accordo Quadro del 22 gennaio 2009 stipulato tra Governo e Parti Sociali e conseguentemente c'è stato l'adeguamento dei minimi tabellari per l'anno 2009 ad un indice convenzionale fissato all' 1,7%. Tale indice convenzionale è stato applicato anche sulle retribuzioni dei mesi di novembre, dicembre e tredicesima 2008, ossia relativi alla scadenza del vecchio CCAL del 13 ottobre 2006. L'Accordo ha previsto l'erogazione del "premio di risultato" relativo agli anni 2006, 2007 e 2008, a fronte di andamenti positivi legati al valore della produzione e all'utile di esercizio nel periodo di riferimento.

REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

In data 28 ottobre 2008 è stato predisposto il Regolamento aziendale inerente il reclutamento e la selezione del personale, in applicazione della l. n. 133/2008 che prevede che le società a totale partecipazione pubblica adottino, con propri provvedimenti, criteri e modalità per l'assunzione del personale e per il conferimento di incarichi, rispettosi dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità; sono state

inoltre tenute in debito conto le indicazioni fornite dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, che riveste il ruolo di Autorità vigilante e di indirizzo su Italia Lavoro S.p.A., che facevano espresso riferimento al d. lgs. 165/2001 già richiamato nella l. n. 133/2008.

ACCORDO DEL 19 DICEMBRE 2008

E' stato istituito, con Accordo Sindacale, un bacino di collaboratori che possono esercitare la prelazione in caso di nuove contrattualizzazioni o assunzioni a condizione che abbiano avuto un contratto di collaborazione della durata di almeno 6 mesi nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2008. Tale bacino resta in vigore fino al 31 dicembre 2010 ed è stato istituito per compatibilizzare il diritto di precedenza previsto nell'art. 9 "dell'Accordo Quadro per la regolamentazione dei rapporti di collaborazione instaurati con Italia Lavoro", con "Il Regolamento sul reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi di collaborazione". L'accordo opera per la parte della preselezione del personale, fermo restando l'applicazione del regolamento generale per la procedura di selezione dei collaboratori.

4 - La formazione

La costruzione e la gestione di ogni "piano formativo aziendale" è regolata dalla apposita procedura aziendale di qualità che prevede:

1. la fase di rilevazione dei fabbisogni formativi che coinvolge i responsabili di staff e di area;
2. la fase di sviluppo e proposta del piano formativo aziendale, che viene presentato al Consiglio di Amministrazione alla fine dell'anno solare precedente;
3. la fase di realizzazione delle attività previste dal piano;
4. a conclusione della fase di realizzazione delle attività di ogni piano formativo viene prodotto un "report di valutazione", in cui sono raccolti i dati di monitoraggio del piano e la valutazione qualitativa di quanto avvenuto nel corso della realizzazione.

La realizzazione degli ultimi tre piani formativi è stata caratterizzata da una complessità crescente sia a livello di progettazione formativa sia a livello di attori entrati in scena e delle risorse coinvolte. Nel corso degli anni sono, infatti, aumentate le collaborazioni con alcune Università (Bocconi, Sapienza, Tor Vergata) e con numerose società di consulenza e formazione.

Le attività formative dei tre piani sono state organizzate in tre aree:

1. La formazione strategica che supporta lo sviluppo organizzativo aziendale, volta all'acquisizione di competenze manageriali, allo sviluppo delle competenze chiave aziendali e alla diffusione del know how aziendale. In quest'area formativa sono stati realizzati nel Piano 2008 i tre percorsi destinati alle tre famiglie strategiche per la "linea" aziendale: Progettisti, Esperti Marketing ed Operatori.
2. La formazione trasversale è composta dalle attività formative dedicate al rafforzamento di competenze tecniche di base e all'integrazione fra i diversi profili professionali, organizzate per aree di competenza o disciplinari. All'interno di questa area si colloca, negli ultimi tre piani, la formazione sui comportamenti organizzativi-relazionali relative a *problem solving*, comunicazione e costruzione di relazioni, orientamento al cliente; organizzazione del lavoro; lavorare in gruppo. Fa parte di questa area la formazione rivolta all'acquisizione delle competenze informatiche e linguistiche, oltre a tutta la formazione obbligatoria (Privacy, Safety 626, d.lgs. 231/2001),

Introduzione al sistema Qualità Aziendale, Natura istituzionale di Italia Lavoro; questa formazione è in parte erogata con modalità *on line*.

3. La formazione specialistica raccoglie attività formative che rispondono alla necessità di aggiornamenti normativi e amministrativi e all'acquisizione di competenze specialistiche da parte degli Staff di Italia Lavoro.

I consuntivi dei costi, relativamente ai costi delle docenze, sono i seguenti:

Tab. 1 – Costo delle docenze per tipologie di formazione ed anno

Euro	
TOTALE FORMAZIONE - 2006	191.617,40
Formazione Strategica	50.462,95
Competenze trasversali	72.104,46
Competenze specialistiche	69.049,99
TOTALE FORMAZIONE - 2007	374.954,67
Formazione Strategica	* 206.653,09
Competenze trasversali	86.640,38
Competenze specialistiche	81.661,20
TOTALE FORMAZIONE - 2008	248.683,65
Formazione Strategica	89.739,58
Competenze trasversali	95.400,80
Competenze specialistiche	63.543,27

Legenda:

- **formazione strategica:** è dedicata alla specializzazione dei profili strategici dell'azienda, ivi compresa la formazione effettuata all'interno dei progetti, e alla specializzazione dei manager dell'azienda;
- **competenze trasversali:** la formazione per competenze trasversali è dedicata all'approfondimento o all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a comportamenti organizzativi, informatica di base, temi e strumenti di Project Management, lingue;
- **competenze specialistiche:** la formazione per competenze specialistiche è dedicata alla specializzazione dei profili professionali delle aree di staff.

* Il notevole incremento nel 2007 del costo per la Formazione Strategica è dovuto, in particolare, ad una serie di iniziative per la formazione manageriale e lo studio di un sistema di impatto gestionale organizzato con la collaborazione dell'Università "La Sapienza" di Roma che, una volta acquisiti i positivi risultati, non sono state più ripetute.

5 - Internal Auditing

Il 29 novembre 2007 è stata istituita la Funzione di *Internal Auditing* in Italia Lavoro S.p.A. e la responsabilità affidata all'Area Affari Generali che assicurava già il presidio sul Sistema Qualità aziendale. Nella disposizione di servizio è indicata la *mission* dell'*Internal Audit*, che deve garantire il supporto operativo nelle attività ispettive e di controllo degli Organi di Controllo e degli Organi Delegati svolgendo le necessarie attività di *audit* e *risk assessment* finalizzate a consentire agli stessi l'identificazione delle attività che presentino potenziali elementi di rischio e deve valutare l'adeguatezza dei presidi aziendali esistenti assicurando, altresì, il necessario supporto atto a consentire la predisposizione di verbali e di report degli Organi di Controllo e degli Organi Delegati.

1. La prima fase di valutazione e pianificazione del sistema di controllo interno: i progetti di conformità alle ll. nn. 231 e 262

Il 14 maggio 2007 Italia Lavoro ha avviato un progetto di *compliance* (cioè di conformità) alla l.n. 231/2001, che ha previsto l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d. lgs. 231/2001 in un'ottica di gestione integrata ed efficace del modello con il sistema di controllo interno e il sistema di gestione per la qualità.

Al fine di rafforzare i meccanismi di controllo sull'informativa finanziaria all'interno delle proprie società partecipate, il Ministero dell'economia ha invitato Italia Lavoro, al pari delle altre società partecipate, ad adeguarsi volontariamente alla disciplina dettata dall'art 14 della l.n. 262/2005 che, ad integrazione del T.U.F. (d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58), all'art. 154 bis ha introdotto la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (DP), recependo i principi e le indicazioni che il Legislatore in merito alla governance delle società quotate.

Il Progetto *compliance* l.n. 262 /2005 è stato attuato al fine di adeguare il livello del sistema di controllo interno della Società allo standard richiesto dalla Riforma sul Risparmio, come manifestato dal Ministero dell'Economia. Il progetto è iniziato il 13 febbraio 2008 con il primo incontro dello *Steering Committee* aziendale e si è concluso il 1 luglio 2008 con la riunione di closing, durante la quale i *process owner* hanno formalmente rilasciato le procedure di propria competenza.

Con la prima fase:

- è stato effettuato l'*assessment* di tutti i processi aziendali ed è stato definito il perimetro di tutti i processi relativi alla produzione delle informazioni finanziarie.
- sono state riviste tutte procedure aziendali esistenti al fine di renderle conformi alla l.n. 262/05, e sono state elaborate ex novo le procedure amministrativo – contabili che concorrono alla formazione del reporting finanziario.
- sono state elaborate le *Risk and Control Matrix*, nelle quali è stata definita la mappa dei controlli esistenti con l'indicazione di quelli definiti chiave (Key Control), cioè di quelli la cui mancanza comporterebbe un'elevata probabilità di errori materiali nella valutazione delle poste di bilancio.

2. *La seconda fase: il testing preliminare del sistema di controllo interno*

Prima di verificare l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stato necessario svolgere l'attività di testing preliminare del sistema di controllo interno, per verificare, principalmente, eventuali disallineamenti tra il disegno dei controlli effettivo e quello formalizzato. Il testing preliminare, che ha permesso di effettuare una verifica generale della coerenza del sistema di controllo interno, finalizzata ad evidenziare le macrocriticità del sistema complessivo dei protocolli e degli strumenti di controllo messi in campo, ha avuto inizio il 15 settembre ed è terminato il 30 ottobre 2008, con una coda dovuta ad un'attività di verifica supplementare effettuata sul processo di gestione del credito così come evidenziato nel report trimestrale di internal audit al 31 dicembre 2008.

3. *La terza fase: le attività di internal audit nel 2009*

Con la terza fase ci sarà il passaggio da una fase di natura progettuale ad una in cui entreranno a regime i controlli interni aziendali e in particolare quelli legati ai rischi relativi all'affidabilità del reporting finanziario.

4. *Le evidenze emerse dal testing del sistema di controllo interno nel 2008*

Durante l'esercizio di riferimento, l'Internal Auditing ha evidenziato alcune criticità nel sistema di informazioni economico-finanziario, nella gestione amministrativa dell'erogazione dei contributi (alle imprese ed ai tirocinanti), ritardi nei pagamenti delle fatture all'interno dei progetti aziendali, non tempestività nei *reporting* finanziari nella gestione delle partecipazioni. Le strutture responsabili dei processi interessati dalle osservazioni dell'*Internal Auditing* hanno adottato conseguentemente le opportune azioni correttive.

II - L'attività istituzionale**6 – Programmi e progetti: lo stato di attuazione al 31 dicembre 2008****6.1 – Il monitoraggio dei progetti**

Il monitoraggio dei progetti, suddivisi nei prospetti che seguono secondo le strategie in cui convergono azioni di politica attiva di Italia Lavoro, rivela la puntuale realizzazione degli interventi programmati al 31 dicembre 2008 e l'avvio di quelli per i quali è prevista una diversa tempistica di attuazione.

L'ultima colonna dei prospetti sintetizza il risultato concretamente realizzato.

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanz. nto temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
Servizi per il Lavoro	COMUNICAZIONI TELEMATICHE E SVILUPPO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	20/12/2007	31/12/2008	100%	Presso 11 Regioni è stato rilasciato e condiviso il Piano di comunicazione integrata, a supporto della comunicazione dedicata ai servizi, ai cittadini ed alle imprese per l'adempimento alle CO. In 7 Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Liguria, Sicilia e Sardegna è stata fornita l'AT per rendere operativo a livello regionale il dominio CO. Parallelamente, nelle medesime Regioni, si è provveduto a completare il percorso formativo per gli operatori dei SPI, che ha formato e resi autonomi nella gestione delle CO oltre 700 operatori.
	SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA	10/04/2007	30/09/2009	70%	Erogate complessivamente 115 azioni di assistenza tecnica ai FPI (Fondi Interprofessionali). Sono stati contattati tutti i 16 FPI esistenti al 31/12/08. 10 FPI hanno fornito dati al sistema per il monitoraggio delle attività da essi realizzate. Nel sistema informatico di monitoraggio delle attività dei Fondi sono stati inseriti dati relativi al 17% delle attività da essi realizzate.
	SPOIILS II – Servizi per l'occupazione e l'impiego II fase	30/06/2008	30/11/2008	100%	Trasferita ed implementata una piattaforma tecnologica nella regione siciliana e formati circa 850 operatori SPI e 80 direttori dei CPI e sportelli multifunzionali all'utilizzo della PLUS.
	SPF - SC SISTEMA PERMANENTE DI FORMAZIONE CENTRALE	03/11/2003	30/09/2008	100%	Realizzata la transizione da Fadol a SPF. E' stato realizzato un nuovo sistema che consta di 3 Banche dati ove sono stati collocati oltre 2000 documenti e 529 contenuti multimediali (rapporti di benchmarking, reportage, interviste, etc.) a disposizione di cittadini ed operatori presso il sistema documentale accessibile dal sito di Italia Lavoro e, per gli operatori, su xformare.it. Da ultimo, è stata realizzata la sperimentazione dei servizi formativi rivolti ad operatori, denominata linea SPF -SPI, che ha permesso di formare 544 operatori SPI presso 5 Province del territorio nazionale, per i quali è stata attivata una specifica porzione all'interno di xformare.it.

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanz.mento temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
	QUES Ob.1 Ob. 3- Qualità, Emersione e Stabilizzazione	15/05/2007	30/09/2008	100%	Definiti i Livelli Essenziali delle Prestazioni relativamente ad 11 processi, oltre quanto previsto, inerenti sia al lato domanda sia al lato offerta. Sono stati coinvolti CPI delle Regioni oggetto dell'intervento: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto, e Molise. Sono stati modellizzati 11 servizi per le politiche rivolte ai target e a supporto della governance e delle azioni di sistema, grazie anche alla sperimentazione degli stessi in 8 laboratori territoriali. Sono inoltre state rilasciate 2 BD (QuesData e QuesEsperienze): QUESDATA è la Banca Dati documentale del progetto QUES, rivolta agli operatori e agli utenti dei Servizi per l'Impiego; QUESPERIENZE è la Banca Dati delle Buone Prassi del progetto.
	SPI Provincia di Avellino 8 – Potenziamento della rete dei CPI	01/10/2007	31/05/2008	100%	Formati 80 operatori dei CPI e inseriti al lavoro 20 disoccupati/inoccupati del territorio.
	Sportello Alte Professionalità	01/06/2007	31/07/2008	100%	98 lavoratori sono stati reinseriti nel circuito lavorativo. 3 operatori hanno completato il percorso di adeguamento delle competenze sia per la erogazione e gestione dei servizi specialistici verso l'offerta sia per quelli verso la domanda con particolare attenzione alla costituzione e sviluppo della rete relazionale con i soggetti del mercato del lavoro locale interessati al particolare target.
Mobilità territoriale del Lavoro	LAVORO & SVILUPPO 1	25/10/2004	31/10/2008	100%	Complessivamente grazie alle tre iniziative progettuali - sono 5338 i soggetti svantaggiati, con alta scolarità e diversamente abili avviati a percorsi di tirocinio o di inserimento lavorativo da avvio programma al 31/12/2008; 1661 le aziende coinvolte nella realizzazione dei tirocini che hanno determinato l'individuazione di 2809 sbocchi occupazionali. Per la realizzazione dei percorsi di tirocinio sono state coinvolte 32 Associazioni datoriali, 7 Istituti scolastici e 7 Università; l'attività di affiancamento ai CPI nel trasferimento delle modalità di gestione dei tirocini in loco, in mobilità e dei laboratori per il rientro ha visto il coinvolgimento di 170 Centri.
	LAVORO & SVILUPPO 2	01/01/2006	31/10/2008	100%	
	LAVORO & SVILUPPO 3	28/09/2007	30/11/2009	69%	

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanz. nto temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
	PROGETTO ARTIGIANI	15/11/2004	30/06/2008	100%	1.508 assunzioni realizzate da avvio progetto (il 68% dei quali a tempo indeterminato); realizzate 435 consulenze/assistenza tecniche, nei settori: direzionale e strategico, Commerciale e Internazionalizzazione, Produzione sviluppo, Amministrazione e controllo gestione; elaborati e rilasciati 4 modelli di servizio, finalizzati a fornire servizi reali alle imprese, monitorare e aggiornare i servizi e garantire la continuità e la replicabilità della azioni sperimentate; infine per ciò che concerne l'azione verso le filiere si è provveduto a elaborare e rilasciare un modello di servizio di filiera finalizzato a orientare l'attività delle Associazioni di Categoria nello sviluppo di modelli e sistemi di cooperazione tra imprese appartenenti a filiere verticali e/o orizzontali.
	LAVORO PER AMBIENTE	15/02/2006	14/02/2008	100%	Create 4 cooperative in altrettante aree marine protette (Asinara, Ciclopi, Plemmiro e Sinis) da parte di 100 soggetti disoccupati, inoccupati e precari coinvolti in percorsi di formazione in aula e sul campo per il trasferimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze imprenditoriali.
	AR.CO. Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione	01/04/2008	31/12/2010	27%	Avviate tutte le attività propedeutiche all'attivazione degli interventi operativi sui territori interessati dall'iniziativa progettuale; in particolare sono state realizzate le attività di mappatura dei servizi, di analisi dei fabbisogni formativi, di analisi dei fabbisogni professionali e completate le attività di promozione e di raccolta delle manifestazioni di interesse di adesione al progetto da parte di regioni e di privati.
	Azioni per l'Attuaz. Modello MdA - Lecce	27/10/2005	31/01/2008	100%	Supportata la Provincia nella realizzazione del "Marchio d'Area Salento d'Amare" coerentemente all'obiettivo generale del Programma Nazionale "Marchi d'Area - Strumenti per lo sviluppo di servizi ad impatto occupazionale nel settore agro-alimentare per la creazione e la promozione di marchi d'area" di realizzazione di nuovi modelli sperimentali nel settore agro-alimentare, finalizzati all'aumento dell'occupabilità e all'incremento dell'occupazione.
	PROGETTO PASSERELLE / PROVINCIA DI NAPOLI	22/06/2004	31/12/2008	100%	Realizzati colloqui di orientamento per 1500 lavoratori svantaggiati e l'affiancamento on the job a 18 operatori presso 9 CPI in Campania

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanz. nto temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
Welfare to Work- Reimpiego	PARI 2007 - PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI 2007/2008	01/10/2007	30/09/2009	70%	18 tavoli tecnici realizzati in altrettante Regioni. 360 CPI coinvolti nel trasferimento di metodologie e strumenti. Al 31 dicembre 2008 sono stati convocati 22.412 lavoratori. In totale sono fuoriusciti dal bacino 11.254 lavoratori (7.392 persone ricollocate, 1.024 fuoriuscite con assistenza tecnica Pari, 2.838 fuoriuscite prima di intraprendere i percorsi di re-impiego. Al 31 dicembre 2008 sono 10 i rapporti rilasciati dal progetto nel Area Monitoraggio Ammortizzatori Sociali. Per il Monitoraggio LSU sono stati rilasciati: 8 rapporti regionali, 1 riepilogo nazionale e 1 elenco dei lavoratori ancora attivi sui progetti trasmesso all'Inps per il pagamento dell'assegno ai lavoratori impegnati in Attività Socialmente Utili.
	PARI REGIONALI - AZIONI DI REIMPIEGO	17/10/2005	31/03/2008	100%	Rispetto all'AT prevista al Comune di Palermo, finalizzata allo svuotamento del bacino di oltre 3000 LSU al 31/12/08 non è stato conseguito alcun risultato significativo. Ciò anche a causa di reiterate richieste di rimodulazione provenienti dal Comune di Palermo.
	ASSISTENZA TECNICA COMUNE DI PALERMO - FASE II	31/01/2008	30/06/2009	65%	Presa in carico di 526 lavoratori per cui si è provveduto alla stipula di altrettanti Patti di servizio, riduzione del bacino dei percettori di ammortizzatori sociali attraverso la fuoriuscita di 80 lavoratori. Sono stati inoltre attivati 523 tirocini e per 199 giovani si è creata la possibilità di occupazione.
	REIMPIEGO TARANTO	01/09/2007	31/12/2009	57%	Sono state realizzate le azioni propedeutiche all'avvio dei tirocini finalizzati all'inserimento professionale. In particolare sono stati coinvolti 14 CPI nel trasferimento ed implementazione del modello di intervento. Al programma hanno inoltre aderito 268 aziende che si sono dichiarate disponibili ad ospitare 363 tirocinanti.
	TIROCINI IN CAMPANIA	01/04/2008	31/07/2009	56%	Supportato il Consorzio ASI nella realizzazione di oltre 1100 tirocini di inserimento al lavoro e realizzate tutte le verifiche tecniche di monitoraggio ed economico finanziario relative alla gestione e realizzazione dei tirocini.
	INLA INSERIMENTO AL LAVORO NELLA PROVINCIA DI PALERMO	13/02/2006	30/06/2009	85%	Ricollocati 890 lavoratori svantaggiati in tutte le province sarde.
	I.C.S. Interventi di coesione sociale	01/08/2005	30/06/2008	100%	n. 2 cooperative costituite e n. 20 lavoratori coinvolti: 1) Costituzione della cooperativa "Pio La Torre - Libera Terra" con 14 lavoratori in Provincia di Palermo 2) Costituzione della cooperativa "Terre di Puglia - Libera Terra" con 6 lavoratori in Provincia di Brindisi.
	PROGRAMMA PARI: CREAZIONE DI IMPRESA SUI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA	08/07/2005	31/03/2008	100%	

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanz.mento temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
	Riqualificazione ambientale in località Valle delle Delizie - Comune di Ottaviano	01/01/2008	30/06/2008	100%	Presa in carico e riqualificazione di 87 LSU del territorio.
	Sostenibilità e sviluppo - oltre la raccolta differenziata, percorsi per coniugare ambiente e lavoro	01/01/2008	30/06/2008	100%	Formazione e riqualificazione di 635 LSU del territorio.
	QUADRIFOGLIO	01/09/2005	31/08/2008	100%	Selezionate n° 8 imprese; Effettuati n° 116 colloqui di orientamento a giovani residenti in quartieri a rischio criminalità del Comune di Napoli. Tirocini Attivati: n° 20; Tirocini Conclusi: n° 17; Assunzioni effettuate: 14 di cui 4 a tempo indeterminato.
Transizione scuola-lavoro	FIXO - Formazione & Innovazione per l'Occupazione	01/01/2006	31/12/2009	75%	Sottoscritte 61 Convenzioni con altrettante Università, presso le quali è stata erogata l'AT all'implementazione e decollo dei placement. 69 i bandi pubblicati, rivolti all'utenza delle Università e sono stati avviati e realizzati 7418 tirocini, pari ad oltre il 70% dei previsti. I progetti formativi approvati per ciò che concerne l'acquisizione di competenze nel trasferimento di tecnologie e prodotti della ricerca sono stati 1063 ed al 31 dicembre 2008 - 84 percorsi erano già chiusi e completati. Gli spin-off assistiti risultano essere 86.
Inclusione sociale e lavorativa	<u>LAVORO NELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI DETENUTI BENEFICIARI DELL'INDULTO</u>	15/10/2006	30/04/2009	87%	Qualificate e rese operative 46 reti territoriali su tutto il territorio nazionale, e costituiti i relativi GTO (gruppi Territoriali Operativi), realizzando in ciascun caso gli specifici programmi esecutivi locali e fornendo l'assistenza tecnica necessaria ad avviare i tirocini per i beneficiari dell'indulto. Oltre 3000 sono gli indultati che hanno aderito al progetto, e i tirocini avviati e conclusi nel 2008 sono stati oltre 1500. Al 31 dicembre 2008 le assunzioni realizzate sono 192.
	ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento Disabilità e Salute	17/10/2007	31/10/2009	59%	Realizzata l'analisi comparativa sulle metodologie e sugli strumenti (lato offerta, lato domanda), già in uso presso i servizi di collocamento mirato e/o impiegati nei precedenti interventi di I.L. e predisposti e rilasciati 3 strumenti operativi ICF (3 strumenti + 1 guida di utilizzo) a supporto dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
	Provincia di Ascoli Piceno – L'account territoriale e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità	01/10/2008	30/06/2009	33%	Sono state realizzate le azioni propedeutiche all'avvio dei tirocini finalizzati all'inserimento disabili.
Immigrazione e Mobilità Internazionale	ITES - OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNITA' DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO	01/01/2006	31/10/2009	78%	Il programma ITES ha completato la realizzazione delle 3 reti , 1 per ciascun paese, all'interno delle quali sono coinvolti oltre 65 soggetti istituzionali e territoriali rappresentativi delle comunità di italiani all'estero. Sono stati realizzati 35 eventi istituzionali a supporto del decollo delle reti e sono stati coinvolti 411 soggetti istituzionali, imprese ed enti, anche al fine realizzare il piano di comunicazione del programma e presentare agli attori in loco i tirocini di inserimento al lavoro. Per ciò che concerne i tirocini, ne sono stati realizzati 410, che hanno permesso di inserire al lavoro 23 Italiani in Brasile, 303 in Argentina e 84 in Uruguay. Inoltre, 7 giovani sono stati inseriti in percorsi alternanza scuola-lavoro in Brasile e 12 giovani in percorsi di autoimprenditorialità in Argentina.
	Riorganizzazione e gestione Rete per l'Immigrazione – Regione Veneto II Annualità	02/05/2008	19/03/2009	76%	Realizzato gestito e mantenuto il sistema informativo regionale a supporto dell'Osservatorio sull'immigrazione ed il sito internet www.venetoimmigrazione.it .
	Integrazione sociale e scolastica in materia di immigrazione - seconda e terza annualità piano triennale 2007-2009	23/07/2007	31/10/2009	63%	Erogata assistenza tecnica alla Regione Veneto al fine di supportare 21 Conferenze dei Sindaci nel territorio per realizzare programmi di integrazione sociale e scolastica rivolti a cittadini immigrati in Veneto.
	ARGENTINA - PROGRAMMA "AREA" /PROGRAMA INTEGRADO de apoyo para la reactivación del empleo en la Argentina	19/09/2003	31/12/2008	100%	Assistite oltre 50 municipalità argentine e realizzati in loco oltre 120 interventi di assistenza tecnica, a supporto del decollo dei Spi. Inoltre, sono stati formati oltre 100 operatori all'utilizzo della piattaforma tecnologica a supporto delle politiche attive (resa operativa nel 2007) e inserite nel sistema oltre 230.000 anagrafiche lavoratori
	REI – Azione per il reinserimento lavorativa degli immigrati	01/01/2006	31/05/2008	100%	Formati oltre 100 operatori in 6 Province italiane (Verona e Vicenza, Bergamo e Brescia, Caserta e Salerno). Gli immigrati regolarmente residenti in Italia reinseriti al lavoro sono 647.

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanz.mento temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
	Uruguay - Progetto "REDEL"	19/09/2003	31/12/2008	100%	La piattaforma a supporto delle politiche attive è stata rilasciata al Governo dell'Uruguay, e sono stati formati oltre 80 operatori locali all'utilizzo. La rete dei CPI in Uruguay è stata avviata e al suo interno sono state interconnesse 14 Intendencias, cui è stato offerto il servizio di Assistenza tecnica e sono stati formati oltre 50 operatori.
	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO -	01/12/2008	30/11/2011	3%	Il programma ha coinvolto 6 regioni: Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Emilia Romagna e Campania. Sono stati 177 i lavoratori egiziani individuati (100 lavoratori per la Toscana, 27 lavoratori negli autotrasporti e ingegneria in Lombardia, 50 nell'edilizia e ristorazione in Veneto). All'estero sono stati formati 200 lavoratori egiziani, con corsi di lingua italiana e di addestramento professionale; Inoltre, sono state individuate 200 opportunità di inserimento al lavoro per cittadini egiziani (10 nella saldatura, 85 nell'edilizia, 10 negli autotrasporti, 60 nella ristorazione, 15 nell'ict e 20 nella meccanica).
	La mobilità internazionale del lavoro - percorsi di mobilità trasnazionale per lo sviluppo del capitale umano	11/09/2007	30/06/2008	100%	E' stata realizzata 1 rete tra attori del mdl italiani e rumeni (Ministero lavoro, Regione Piemonte, Provincia Cuneo; NAE - agenzia nazionale impiego Romania, principali associazioni datoriali rumene settore vitivinicolo). inoltre sono stati realizzati 30 tirocini formativi in mobilità dedicati a lavoratori rumeni al termine dei quali i medesimi sono rientrati in Romania.
	Percorsi di mobilità lavorativa di stranieri provenienti da paesi extra UE	21/09/2007	20/01/2009	100%	Sono state avviate azioni propedeutiche alla fase realizzativa. Come si può leggere nella nota accanto, il Programma è stato rimodulato.
	Progetto "Sharing learning for a better migratin life"	04/05/2007	23/07/2008	100%	Trasferite a Marocco e Moldavia soluzioni tecnologiche per la creazione di liste di lavoratori disponibili ad operare in Italia.
Altro	<u>Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</u>	03/08/2007	30/09/2009	65%	Formati 3427 ispettori.98 dirigenti locali del MSLPS coinvolti in un seminario formativo dedicato.

Area strategica	Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31.12. 2008	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2008
	Assistenza tecnica al fondo per l'inclusione sociale degli immigrati	01/04/2008	12/03/2010	39%	Rilasciati 8 aggiornamenti/riepiloghi relativi allo stato di avanzamento fisico e procedurale dei progetti finanziati dal Ministero a valere sul Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati.
	Capitale umano assistenza tecnica al programma regionale	11/07/2006	31/12/2009	71%	Rilasciati 1 analisi di contesto sul mercato del lavoro lombardo, 1 bando rivolto a lavoratori a termine ed 1 bando rivolto ai lavoratori disoccupati, trasferite 3 metodologie alla Regione sulle politiche attive del mercato del lavoro e rilasciati: 1 modello per il monitoraggio delle politiche attive del lavoro in Lombardia e 1 disegno di valutazione. Sono tuttora in corso le attività di assistenza tecnica alla Regione ed è in corso la valutazione del programma, che l'Italia lavoro rilascerà alla Regione nel 2009.
	FIAT - Piano Formativo FIAT Auto e Comau - Supporto gestione e assistenza tecnica	13/10/2003	30/06/2009	70%	Costituiti 3 comitati tecnici a livello regionale, realizzate le verifiche sui piani formativi (e schede modulo formativo) erogate da Fiat, ed effettuate 12 verifiche sulle quote di contributo erogate a Fiat.
	RAPPORTI BIENNALI	09/02/2007	30/06/2008	100%	Trasferito e reso operativo il software a supporto delle attività della Consiglieria nazionale di parità.
	Piani strategici territoriali	15/09/2007	31/05/2008	100%	Realizzati incontri istituzionali e sottoscritti accordi con 5 amministrazioni regionali destinatarie dell'intervento (Campania, Marche, Abruzzo, Molise e Calabria). Rilasciate 5 analisi di contesto territoriali. Elaborati e completati 2 piani strategici territoriali (Campania e Calabria).
	Comparazione tra Servizi Pubblici e Privati	01/09/2007	31/08/2008	100%	Fornito al Ministero 1 applicativo per il sistema della gestione continua delle informazioni inerenti le Agenzie per il lavoro.
	PROGETTO IMPRENDITORIA FEMMINILE - REGIONE VENETO	03/05/2007	02/08/2008	100%	Il progetto ha realizzato il consolidamento di 7 reti territoriali; sono state inoltre contattate circa 2.000 giovani, in prevalenza donne delle scuole superiori del Veneto per presentare le attività finalizzate crescita della cultura d'impresa. Circa 500 donne sono state coinvolte in formazione.
	PROV. DI ALESSANDRIA-SERVIZI DI A.T. E SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	15/10/2007	14/10/2008	100%	Realizzata la co-progettazione di un modello organizzativo del servizio pubblico per l'impiego e relativo supporto all'implementazione, per garantire l'innalzamento qualitativo dei servizi offerti. A ciò si è affiancata la formazione di 15 operatori dei 4 CPI locali.

Legenda:

- **CO:** sono le comunicazioni obbligatorie che il datore di lavoro deve fare alle direzioni provinciali del lavoro in caso di assunzione, proroga, trasformazione o cessazione del rapporto di lavoro;
- **AT:** assistenza tecnica;
- **SPI:** servizi per l'impiego;
- **FPI:** fondi paritetici interprofessionali;
- **Fadol:** programma di formazione a distanza del MLPS;
- **SPF:** sistema per la formazione;
- **CPI:** centro per l'impiego;
- **LSU:** lavoratori socialmente utili;
- **ASU:** attività socialmente utili;
- **GTO:** gruppo territoriale operativo;
- **ICF:** sistema di valutazione per l'inserimento persone disabili.

6.2 - Le Azioni rivolte ai lavoratori nell'anno 2008

Il prospetto sottostante mostra, per area di intervento, il numero dei lavoratori coinvolti nei progetti direttamente realizzati da Italia Lavoro o a cui la stessa ha prestato la propria assistenza tecnica.

Aree di intervento	lavoratori coinvolti direttamente*	lavoratori coinvolti indirettamente*	totale lavoratori coinvolti
Servizi per il Lavoro	64	0	64
Mobilità territoriale del lavoro e sostegni Occupazionali allo sviluppo economico	1.186	6.741	7.927
Welfare to work - Reimpiego	8.583	16.285	24.868
Transizione Scuola Lavoro	1.185	6.860	8.045
Inclusione Sociale e Lavorativa	1.688	1.519	3.207
Immigrazione e Mobilità Internazionale del Lavoro	660	399	1.059
Altro	0	0	0
Totale	13.366	31.804	45.170

* Per lavoratore coinvolto "direttamente" si intende il lavoratore che ha partecipato a progetti gestiti direttamente da Italia Lavoro S.p.A., mentre gli altri sono colori i quali hanno partecipato a progetti in cui Italia Lavoro ha prestato soltanto la propria assistenza tecnica.